



COMUNE DI FONTANILE

PROVINCIA DI ASTI

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
QUINQUENNIO GIUGNO 2014 – MAGGIO 2019**

(art. 4 D.Lgs. n. 149/2011 e art. 1 bis c. 2 D.L. n. 174/2012)

RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO SANDRA BALBO

QUINQUENNIO GIUGNO 2014 – MAGGIO 2019

(art. 4 D.Lgs. n. 149/2011 e art. 1 bis c. 2 D.L. n. 174/2012)

Relazione di fine mandato ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. n. 149/2011 come modificato ed integrato dall'articolo 1 bis, comma 2, del decreto legge n. 174 del 10/10/2012, convertito con modificazioni dalla legge 07/12/2012 n. 213.

Premessa

L'art. 4 del D. Lgs. 6.09.2011, n. 149 "Meccanismi sanzionatori e premi ai relativi a regioni, province e comuni, a norma degli artt. 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", stabilisce che *"Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato"*.

Il comma 2 del predetto articolo, modificato dall'art. 1- bis, comma 2, lett. b) del D.L. prescrive che la relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato (ridotto a sessanta giorni con il *D.L. 16/2014*). Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al Sindaco. Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del Sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal Sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. Il comma 3 – bis prescrive poi che la relazione deve essere trasmessa, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del Sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Premesso quanto sopra, la sottoscritta Sandra Balbo eletto Sindaco del Comune di Fontanile a seguito della consultazione elettorale del 25 maggio 2014, data l'imminente fine del mandato, con le prossime elezioni amministrative in programma per il maggio 2019, riassume nella presente relazione le principali attività normative ed amministrative svolte, con specifico riferimento ai punti indicati nella normativa sopra citata, e mette in evidenza i risultati e gli aspetti più significativi degli esercizi finanziari dal giugno 2014 al maggio 2019

Il comma 4 dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011, prevede la descrizione dei seguenti aspetti:

- a) sistema dei controlli interni ed esiti di tali controlli;
- b) eventuali rilievi effettuati dalla Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese dall'ente per assicurare il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e lo stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'art. 2359 del codice civile, con l'indicazione delle azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni di contenimento della spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, e delle caratteristiche dei destinatari di ciascun servizio offerto anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Vengono esposti, quindi, i seguenti aspetti più significativi nel rispetto dello spirito della norma di cui all'art. 4 del richiamato D.Lgs. n. 149/2011.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2014: n. 570

1.2 Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Sig.ra BALBO Sandra

Decreto del Sindaco n. 05 in data 31/05/2014

Assessori: Sig.ra BENZI Alice - Vice Sindaco

Sig. FLORIAN Alessandro A.G.

Decreto del Sindaco n. 06 in data 04/06/2016

Assessori: Sig.ra BENZI Alice - Vice Sindaco

Sig. Manzo Luigi

Decreto del Sindaco n. 02 in data 28/07/2016

Assessori: Sig.ra BENZI Alice - Vice Sindaco

Sig.ra ZENARI Rosangela

Decreto del Sindaco n. 01 in data 09/03/2017

Assessori: Sig.ra RAMORINO Maria Francesca - Vice Sindaco

Sig.ra ZENARI Rosangela

Decreto del Sindaco n. 03 in data 19/09/2017

Assessori: Sig.ra RAMORINO Maria Francesca - Vice Sindaco

Sig. Manzo Luigi

Decreto del Sindaco n. 02 in data 25/09/2018

Assessori: Sig.ra RAMORINO Maria Francesca - Vice Sindaco

Sig. BALBO Massimo

CONSIGLIO COMUNALE**D.C.C. n. 02 in data 04/06/2014**

BALBO Sandra Presidente	Sindaco
BENZI Alice	Consigliere
FLORIAN Alessandro A. G.	Consigliere
MANZO Luigi	Consigliere
PALOTTO Silvano	Consigliere
BALBO Massimo	Consigliere
ZENARI Rosangela	Consigliere
RAMORINO Maria Francesca	Consigliere
BALDIZZONE Paolo	Consigliere minor.
MIGLIARDI Alberto	Consigliere minor.
MELIS Alessia	Consigliere minor.

D.C.C. n. 05 in data 01/07/2014

BALBO Sandra Presidente	Sindaco
BENZI Alice	Consigliere
FLORIAN Alessandro A. G.	Consigliere
MANZO Luigi	Consigliere
PALOTTO Silvano	Consigliere
BALBO Massimo	Consigliere
ZENARI Rosangela	Consigliere
RAMORINO Maria Francesca	Consigliere
BALDIZZONE Paolo	Consigliere minor.
MELIS Alessia	Consigliere minor.
CANNONERO Danila	Consigliere minor.

D.C.C. n. 17 in data 27/09/2018

BALBO Sandra Presidente	Sindaco
BENZI Alice	Consigliere
FLORIAN Alessandro A. G.	Consigliere
PALOTTO Silvano	Consigliere
BALBO Massimo	Consigliere
ZENARI Rosangela	Consigliere
RAMORINO Maria Francesca	Consigliere
SCHERPA Angelo	Consigliere
BALDIZZONE Paolo	Consigliere minor.
MELIS Alessia	Consigliere minor.
CANNONERO Danila	Consigliere minor.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 in data 16 settembre 2009 è stata approvata la rideterminazione della dotazione organica di questo Ente come segue ed annualmente viene effettuata la ricognizione sugli effettivi fabbisogni del personale:

AREA DI ATTIVITA'	FIGURA PROFESSIONALE	CATEGORIA	POSTI N.
AMMINISTRATIVA DEMOGRAFICA	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D	1 coperto
TECNICA	OPERATORE MESSO CANTONIERE E NECROFORO	B	1 coperto

Numero totale personale dipendente: n. 2

Numero posizioni organizzative: N. 1 servizio amministrativo-demografico Cat. D3.

Alcuni servizi vengono svolti in convenzione con altri Comuni:

- Servizio di Segreteria in convenzione tra i Comuni di Fontanile, Cossano Belbo, Castelletto Molina e Rocchetta Belbo – Quota a carico del Comune di Fontanile nella percentuale del 33% per 12 ore settimanali;
- Servizio Tecnico in convenzione con il Comune di Castelnuovo Belbo per 6 ore settimanali con l'utilizzo del tecnico dipendente del Comune di Castelnuovo Belbo;

- Servizio Amministrativo – demografico in convenzione con il Comune di Castelletto Molina per 18 ore settimanali con l'utilizzo della dipendente del Comune di Castelletto Molina.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

Il Comune di Fontanile non è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUOEL e del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

La maggiore criticità affrontata nel quinquennio deriva dalla limitata disponibilità di risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione dell'Ente, contestualizzate in un periodo di grande mutamento istituzionale e soprattutto dell'assetto gestionale che ha visto una progressiva attribuzione di nuove competenze non accompagnata da trasferimento di risorse.

Si pertanto dovuto affrontare un maggior carico di competenze senza poter incrementare le risorse, addirittura addivenendo ad una gestione sempre più condivisa sul territorio al fine di razionalizzare la spesa.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:

Tutti i parametri sono risultati sempre negativi, quindi il Comune di Fontanile non si è mai trovato in una situazione di precarietà e/o deficitarietà strutturale;

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1. Attività normativa:

Nel periodo di riferimento si è fatto luogo all'approvazione dei seguenti regolamenti:

Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Municipale "IUC" approvato con deliberazione del C.C. n. 12 del 29 luglio 2014;

Modifica al Regolamento Polizia Rurale approvata con deliberazione del C.C. n. 5 del 30 aprile 2015;

Modifica "Regolamento comunale per la disciplina dal lato tecnico ed igienico-sanitario del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani" approvato con deliberazione del C.C. n. 7 del 28 aprile 2011;

Nuovo Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del C.C. n. 21 del 30 ottobre 2015;

Regolamento Comunale sulla videosorveglianza approvato con deliberazione del C.C. n. 22 del 26 novembre 2016;

Modifiche Regolamento per la disciplina della TARI approvato con deliberazione del C.C. n. 5 del 29 marzo 2017;

Regolamento per l'accesso civico e per l'accesso civico generalizzato approvato con D.C.C. n. 19 in data 28 luglio 2017;

Regolamento "I muri raccontano" approvato con D.C.C. n. 27 in data 28 novembre 2017;

Regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento UE2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali approvato con D.C.C. n. 11 in data 27 aprile 2018;

Regolamento Edilizio approvato con D.C.C. n. 22 in data 28 novembre 2018.

2.2 Attività tributaria:

2.2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.2.1.1 ICI/IMU

ALIQUOTE ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,76%	0,86,%	0,86%	0,86%	0,86%
Fabbricati rurali e strumentali	0,20%	esenti	esenti	esenti	esenti

2.2.1.2 Addizionale Irpef:

ALIQUOTE ADDIZIONALE IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Fascia esenzione	/	/	/	/	/
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

PRELIEVI SUI RIFIUTI	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	cassonetti per rsu indifferenziati vetro, plastica, lattine, carta e cartone	cassonetti per rsu indifferenziati vetro, plastica, lattine, carta e cartone	Porta a porta (cassonetti per vetro, plastica, lattine, carta e cartone)	Porta a porta (cassonetti per vetro, plastica, lattine, carta e cartone)	Porta a porta (cassonetti per vetro, plastica, lattine, carta e cartone)
Tasso di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

2.3. Attività amministrativa.

2.3.1. Sistema ed esito dei controlli interni

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato esercitato puntualmente mediante acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio Comunali, che non fosse mero atto di indirizzo, del parere di regolarità tecnica e, ove necessario, del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.

A partire dalla data di entrata in vigore del D. L. 174/2012, poi convertito, con modificazioni, nella L. 213/2012, il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte di deliberazione che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

E' stato effettuato, altresì, il controllo contabile sui provvedimenti comportanti impegni di spesa, mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del decreto legislativo n. 267/2000.

Il Segretario comunale ha esercitato funzioni consultive e di assistenza giuridica in generale, riguardo all'attività dell'Ente.

In esecuzione di quanto disposto dal decreto legge n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012, è stato elaborato ed approvato in Consiglio Comunale, con deliberazione n. 19 del 19/12/2012, il previsto Regolamento Comunale relativo al sistema dei Controlli Interni che recepisce le modifiche in materia apportate al decreto legislativo n. 267/2000.

Il predetto regolamento disciplina organicamente e compiutamente, nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo di gestione ed il controllo sugli equilibri finanziari. Il regolamento non contempla la disciplina relativa al controllo strategico ed al controllo sulle società partecipate non quotate, in quanto dette ulteriori forme di controllo non si applicano ai comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (il Comune di Fontanile ha una popolazione al 31.12.2014 pari a n. 570 abitanti). Con l'approvazione del regolamento e la definizione di strumenti e modalità certe troverà piena applicazione nell'ente anche il controllo di gestione.

Controlli sono stati eseguiti anche con le deliberazioni di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri di bilancio, adottate entro il 30 settembre e successivamente entro il 31 luglio di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D. lgs 267/2000.

Negli anni dal 2014 al 2018 il Consiglio Comunale ha sempre regolarmente dato atto del permanere degli equilibri di bilancio.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 29.12.2010, si disponeva di adeguare il vigente Ordinamento degli uffici e dei servizi alle disposizioni contenute nell'art. 7 del d.lgs. 150/2009 in ossequio ai criteri generali enucleati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 30.11.2010, recante principi in materia di valutazione della performance.

Mediante l'approvazione del Documento Unico di Programmazione relativamente agli esercizi finanziari compresi nel mandato, sono stati determinati gli obiettivi di gestione affidati alle strutture in cui si articola l'organizzazione dell'ente i cui responsabili, al termine della gestione annuale, hanno rendicontato in ordine ai risultati conseguiti.

È stata regolarmente effettuata la valutazione del personale titolare di posizione organizzativa, al fine della corresponsione della indennità all'uopo spettante.

L'Organo di revisione (Revisore unico dei conti) ha proceduto alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000 e dal vigente regolamento comunale di contabilità, esprimendo i richiesti pareri e svolgendo attività di supporto agli organi collegiali dell'ente.

L'Organo di revisione ha svolto la sua attività principalmente nelle seguenti materie:

- bilancio di previsione annuale e pluriennale e relativi allegati;
- rendiconto (conto del bilancio, conto economico, conto patrimoniale e relativi allegati);
- variazioni di bilancio e assestamento generale di bilancio;
- verifiche trimestrali di cassa con il Tesoriere;
- redazione dei questionari previsti dall'art. 1, commi 166 e seguenti, legge 266/2005, relativi sia al bilancio di previsione, sia al rendiconto di gestione;
- certificazioni in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

I controlli interni effettuati non hanno dato luogo a rilievi o a segnalazioni negative sull'attività amministrativa - contabile al Consiglio, alla Giunta ai responsabili dei Settori in cui è articolata la struttura burocratica dell'ente.

2.3.2 Azioni intraprese dall'ente per assicurare il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e lo stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard

Il Comune di Fontanile non è mai stato sottoposto al Patto di Stabilità interno, in quanto Ente con un numero di abitanti inferiore a 5.000.

Nel periodo di svolgimento del mandato le norme di riferimento per l'individuazione degli obiettivi di finanza pubblica del Comune hanno subito costanti modifiche per quanto riguarda le manovre di finanza pubblica che hanno prodotto sostanziali riduzioni dei trasferimenti statali alle autonomie locali e, quindi, delle risorse di bilancio disponibili. Tutto ciò ha costretto le Amministrazioni ad adottare drastici provvedimenti di contenimento di tutte le spese.

In questa difficile situazione l'Amministrazione ha comunque adottato provvedimenti ed iniziative per una sempre più oculata gestione delle risorse disponibili ed ha garantito, con un'attenta e programmata politica di spesa e senza sensibili aumenti della pressione fiscale locale, buoni livelli quantitativi e qualitativi dei servizi erogati.

Infatti con le economie derivanti dalla riduzione delle spese per gli organi istituzionali, delle spese di rappresentanza, delle spese per il funzionamento degli uffici, è stato possibile coprire i costi di alcuni servizi indispensabili, al fine di garantire un livello adeguato delle prestazioni. Al momento non è possibile esprimere alcuna considerazione in merito ai fabbisogni standard in quanto detti fabbisogni sono in corso di definizione.

I servizi di cui l'ente ha fornito finora i dati per la determinazione dei "costi standard", con la compilazione e l'invio dei questionari previsti dai fabbisogni standard, sono i seguenti:

- 1) Polizia locale;
- 2) Gestione entrate tributarie e fiscali; Ufficio Tecnico; Anagrafe, Stato civile, Elettorale, Leva e Statistico; Altri servizi generali;
- 3) Scuola materna, elementare e media; Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri servizi;
- 4) Settore sociale;
- 5) Viabilità e Trasporti locali;
- 6) Urbanistica e gestione del territorio; Smaltimento rifiuti; Parchi e tutela ambientale.

2.3.3 Opere Pubbliche eseguite nel quinquennio 2014/2018

Anno 2014

D.G.C. n.	Data	Oggetto	Importo lavori
31	30.12.2014	Realizzazione marciapiede in Via Roma verso il Cimitero Comunale	€ 40.000,00

Anno 2016

D.G.C. n.	Data	Oggetto	Importo lavori
10	30.03.2016	Ripristino strada interpodereale Cascinotto	€ 18.140,94
34	03.11.2016	Realizzazione vialetti pavimentati nel Cimitero Comunale	€ 10.600,00
35	06.12.2016	Manutenzione strade comunali Montecantero - Zunchetto	€ 35.000,00
37	06.12.2016	Installazione impianto di videosorveglianza	€ 11.590,00

Anno 2018

D.G.C. n.	Data	Oggetto	Importo lavori
31	27.12.2018	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza edificio proprietà comunale Rabachino- Caviglia	€ 82.873,63
34	06.12.2018	Completamento realizzazione vialetti pavimentati nel Cimitero Comunale	€ 17.350,00

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente

Nonostante le difficoltà derivanti dalle incertezze generate dalla crisi economica internazionale e i tagli operati al settore degli Enti Locali, che hanno prodotto, come si è detto, una costante riduzione delle risorse disponibili, l'Amministrazione comunale ha sempre garantito, durante tutto il mandato, il permanere degli equilibri finanziari di bilancio.

1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	0,00	441.296,76	414.053,01	431.035,15	442.252,18	0,00
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	77.892,74	11.501,58	34.950,22	42.016,39	0,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIER E	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	519.189,50	425.554,59	465.985,37	534.268,57	0,00

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	383.485,58	389.161,06	393.392,47	411.223,41	0,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	124.178,68	39.812,22	62.405,79	154.284,59	0,00
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	0,00	42.525,47	17.243,00	18.052,79	15.676,70	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIER E	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	550.189,73	446.216,28	473.851,05	581.184,70	0,00

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	79.563,59	79.332,57	85.021,91	82.909,36	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	79.563,59	79.332,57	85.021,91	85.907,04	0,00

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI						
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZ A (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZ A (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZ A (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZ A (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	3.348,75	4.457,61	2.500,00	3.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	0,00	441.296,76	414.053,01	431.035,15	420.381,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	383.485,58	389.161,06	393.392,47	407.777,88
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	4.457,61	2.500,00	3.500,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00